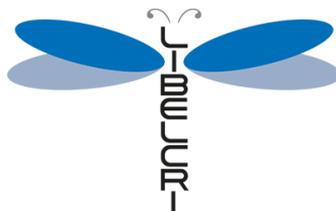


Report di sostenibilità ESG - 2024



Libelcri di Cheti Ciuto

Sede

Via A. Pacinotti 24
30020 Pramaggiore (VE)

Telefono

+39 0421 799770

E-mail

info@libelcri.it

Sito Web

www.libelcri.it

P.IVA

04827580277

Anno di rendicontazione 2023

SOMMARIO

Presentazione della azienda	4
Perché uno sviluppo sostenibile	6
La reportistica ESG per le aziende	8
Novità e obblighi a livello europeo	9
La struttura del report	10
Sezione ambientale	12
Sezione sociale	18
Sezione governance	23
Conclusioni	25

Presentazione della azienda

Libelcri è un Istituto specializzato in dimagrimento ed estetica avanzata.

Cheti Ciuto ha avviato l'attività di Libelcri nel 2012 e ad oggi il team è composto da 10 persone di cui 7 professioniste, con alle spalle studi specifici ed esperienza pluriennale nel nostro settore. Tutte insieme, in questi dieci anni, ci siamo prese cura di centinaia di persone restituendo loro un corpo al meglio delle possibilità. Lavoriamo con un metodo scientifico garantito e siamo attrezzate con tecnologie così evolute che difficilmente troverai altrove.

La nostra missione

Il Ministero della Salute riconosce nel sovrappeso e nell'obesità due dei principali problemi di salute. Un'alta percentuale di casi di diabete, di problemi al cuore e perfino di alcuni tumori è attribuibile all'eccesso di peso, spesso dovuti ad uno stile di vita non corretto e alla mancanza di attività fisica. Noi di Libelcri ci dedichiamo con il meglio delle nostre conoscenze, del nostro tempo e delle nostre risorse al controllo e alla riduzione del peso corporeo. Definiamo insieme al cliente gli obiettivi e quegli obiettivi diventano il nostro obiettivo.

Il dimagrimento

Il metodo di dimagrimento "Libelslym" è completamente, rigorosamente naturale e senza controindicazioni, adatto a uomini e donne di età giovane e meno giovane.

Il suo obiettivo è creare sinergie tra il benessere dell'organismo, la forma fisica ideale e il relax. I nostri alleati sono il caldo, il freddo, i trattamenti manuali e di movimenti infradinamici attivo e passivo necessari per modificare il corpo, per dimagrire e tonificare. Utilizziamo inoltre strumenti e tecnologie davvero molto evolute, assieme ad un regime alimentare piacevole e molto morbido, che definiremo insieme sulla base dei gusti, dello stile di vita e degli obiettivi del cliente. I risultati apprezzabili arrivano già dopo i primi 15 giorni e sono testimoniati dalla bilancia (meno chili) e dal metro (meno centimetri).

Il percorso viene studiato e personalizzato, ecco perché diamo la possibilità a chi non ci conosce e intende avvicinarsi al nostro metodo di dimagrimento "Libelslym" di fissare presso il nostro Istituto una consulenza senza impegno.

Tale consulenza permette al nuovo cliente di porre tutte le domande del caso, conoscere e toccare con mano chi siamo, il nostro metodo e a noi di conoscere la persona, le sue esperienze passate di dimagrimento, il suo stato di salute (aspetto molto importante che va preso in considerazione), insomma ascoltarlo e capire quali sono le sue aspettative: Il cliente è al centro, viene visto non come “corpo da far dimagrire” ma come persona a caratteri cubitali!

Noi di Libelcri ci rivolgiamo ad una clientela sia femminile che maschile alla quale offriamo anche una scelta completa di servizi di estetica base ed avanzata per il trattamento estetico del viso e del corpo, sia con cosmesi che ancora una volta sfruttando apparecchiature di ultima generazione.

Le nostre tecnologie

In Libelcri siamo dotati con il meglio che la ricerca e la tecnologia possano offrire. Di tutta l'innovazione che ci viene offerta però, noi scegliamo solo quella che sfrutta metodi non invasivi e principi naturali rispettosi della nostra fisiologia; oltre ad essere realmente efficace e duratura nel tempo.

Perché uno sviluppo sostenibile

Il percorso scientifico dello sviluppo sostenibile è sancito dalla sua definizione ufficiale del 1987 nel Rapporto Brundtland, conosciuto anche come "*Our Common Future - Il futuro di tutti noi*":

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Da allora numerosi sono stati gli accordi internazionali, i protocolli sottoscritti, le iniziative politiche ed individuali per ridurre gli impatti ambientali delle nostre azioni. Molti sono stati gli obiettivi raggiunti, purtroppo molti anche quelli disattesi e oggi iniziamo a vedere quei cambiamenti contro i quali la comunità scientifica ci aveva messo in guardia.

Siamo ancora in tempo per cambiare la rotta ed abbandonare un modello di sviluppo lineare come quello attuale, che prevede un'unica direzione, dal prelievo delle risorse allo smaltimento dei rifiuti, verso un sistema più circolare del riduco-riuso-riciclo, che preveda meno impatti e più consapevolezza nei consumatori, più equità sociale e redistribuzione di ricchezze e benefici.

Le aziende, in tutto questo, possono farsi promotrici del nuovo modello trasformando i propri prodotti/servizi, comunicando i risultati e pretendendo certi standard lungo la catena del valore (*value chain*) nei confronti di tutti i propri stakeholders.

Se in passato la **salvaguardia ambientale** era vista più come un ostacolo allo sviluppo socioeconomico (o peggio ancora: alla "crescita infinita"), oggi esso è uno dei tre pilastri che sorreggono il principio di **sviluppo sostenibile**, assieme all'**inclusione sociale** e alla **sostenibilità economica**, come elementi di pari importanza.

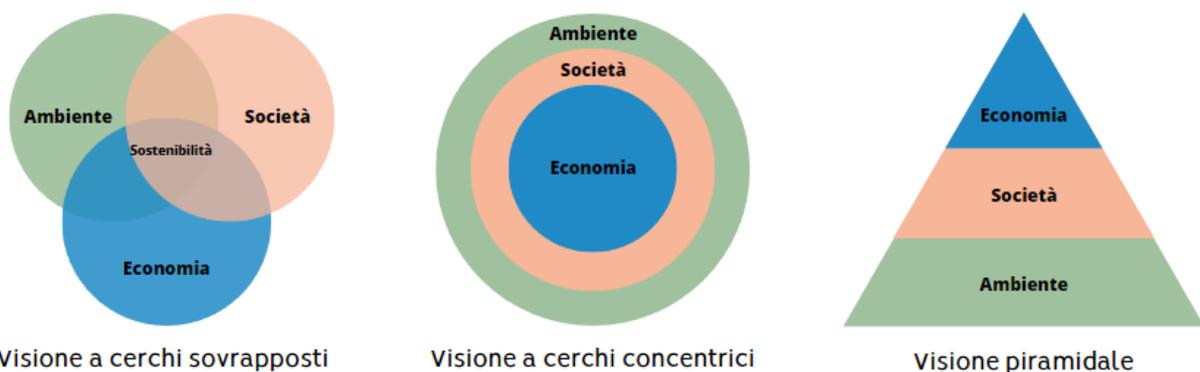


Figura 1 - L'evoluzione della rappresentazione dello sviluppo sostenibile

Il modo migliore di rappresentare lo sviluppo sostenibile è quello che supera la sua "visione a cerchi sovrapposti", passa attraverso una "visione a cerchi concentrici" e infine approda ad una "visione piramidale".

Quest'ultima prospettiva ci permette di tener conto di importanti relazioni tra il sistema ambientale, sociale ed economico. Il sistema ambientale alla base della piramide è anche quello più grande e rappresenta, in sostanza, l'intero pianeta.

Il sistema economico in cima alla piramide non rappresenta "il più importante" ma bensì "il più dipendente" dal sistema sociale, senza il quale non potrebbe esistere, e dal sistema ambientale, che fornisce tutte le materie prime che alimentano le catene di produzione.

Il sistema sociale, nel mezzo, è supportato nelle sue necessità primarie dal sistema ambientale e beneficia dei prodotti e servizi creati dal sistema economico.

Questa visione ci evidenzia e ci ricorda di come sia l'economia ad esistere a beneficio dello sviluppo sociale, mentre ormai siamo portati a pensare al sistema economico come imprescindibile e fondamentale ad ogni costo, anche a sacrificio dell'ambiente e della società stessa.

La reportistica ESG per le aziende

La richiesta di trasparenza sulle pratiche sostenibili e socialmente responsabili è in crescita. Le imprese devono rispondere alle varie parti interessate, tra cui investitori, clienti, dipendenti e organizzazioni non governative (ONG), impegnate a valutarne l'impatto sul pianeta.

L'analisi e la reportistica delle prestazioni **ambientali, sociali e di governance** (ESG) possono fornire insight preziosi e contribuire a creare valore a lungo termine per gli stakeholder. Questa analisi può avere un impatto significativo sulle metriche finanziarie dell'azienda e consentire di prendere decisioni d'investimento più consapevoli.



Per reportistica ESG si intende la comunicazione di dati riguardanti le operazioni dell'azienda in tre ambiti: ambientale, sociale e di governance. Tale comunicazione, destinata agli investitori, descrive a grandi linee l'impatto dell'azienda in queste tre aree.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG aiuta infatti gli investitori a evitare le società che potrebbero rappresentare un rischio finanziario maggiore a causa della loro performance ambientale o di altre pratiche sociali o di governance.

Novità e obblighi a livello europeo

A novembre 2022 il Parlamento Europeo ha adottato in via definitiva la Direttiva *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) che dal 2024 obbligherà le imprese a rendere pubblici i dati relativi al loro impatto ambientale e sociale con il duplice obiettivo di contrastare il *greenwashing* e di dare un impulso tangibile all'integrazione della sostenibilità nei processi produttivi.

L'applicazione delle regole previste dalla Direttiva CSRD avverrà tra il 2024 e il 2028 secondo le seguenti fasi:

- dal 1° gennaio 2024 per le grandi imprese di interesse pubblico (con più di 500 dipendenti) già soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria, con scadenza della pubblicazione dei dati nel 2025;
- dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese non ancora soggette alla direttiva sulla dichiarazione non finanziaria (con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di euro di fatturato e/o 20 milioni di euro di attività totali), con scadenza nel 2026;
- dal 1° gennaio 2026 per le PMI e le altre imprese quotate, con scadenza nel 2027. Le PMI possono scegliere di non partecipare fino al 2028.

L'analisi della performance rispetto ai fattori ESG riassume dichiarazioni quantitative e qualitative, contribuendo a orientare gli investimenti. La reportistica ESG consente la promozione di una buona reputazione agli occhi del pubblico, di distinguersi dalla concorrenza e di attrarre investitori e finanziamenti. Il report di sostenibilità dovrà essere redatto secondo gli standard europei definiti dall'**EFRAG** e le elaborazioni dei dati presenti in questo report sono state sviluppate seguendo tale modello.

In Italia, il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, attua la Direttiva UE 2022/2464 (CSRD) e definisce le informazioni da inserire all'interno della rendicontazione. Tali informazioni dovranno essere coerenti con i dati finanziari e dovranno essere verificate da revisori abilitati. Non è ad oggi prevista obbligatorietà di rendicontazione per micro-imprese (società che non superano due seguenti limiti: 10 dipendenti, stato patrimoniale 450.000 euro, ricavi netti 900.000 euro). Ciò nonostante, la rendicontazione di sostenibilità ESG può essere adattata anche alle micro-imprese, che ottengono comunque vantaggi economici e ritorno d'immagine da questa pratica.

La struttura del report

Il Report di sostenibilità ESG è stato strutturato su un'indagine capillare suddiviso in 10 diversi ambiti delle tre sezioni previste (ambiente, società e governance).

La suddivisione ricalca la struttura della prima bozza di linee guida dell'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), organismo consultivo della Commissione europea nel campo del reporting aziendale, e che saranno presumibilmente pubblicate in versione definitiva nel corso del 2024.

Gli ambiti di applicazione sono quindi i seguenti:

ENVIRONMENTAL	SOCIAL	GOVERNANCE
E1. Cambiamento climatico	S1. Forza lavoro interna	G1. Condotta commerciale
E2. Inquinamento	S2. Lavoratori nella catena di produzione	
E3. Risorse idriche e marine	S3. Comunità coinvolte	
E4. Biodiversità ed ecosistemi	S4. Consumatori e utenti finali	
E5. Economia circolare		

Tab.1 ambiti di applicazione riferiti alle linee guida dell'EFRAG

Per ogni ambito sono state raccolte informazioni per individuare:

- i **rischi esterni** che possono compromettere il lavoro dell'organizzazione;
- gli **impatti potenziali** di cui l'organizzazione può essere responsabile in quell'ambito;
- le **soluzioni** che l'azienda consapevolmente mette già in atto;
- gli **obiettivi** futuri sui quali puntare e quindi da monitorare;
- le **valutazioni economiche** di investimento per le soluzioni presenti e gli obiettivi futuri.

Per ogni pericolo individuato dalla potenziale catena di cause-effetti applicabili all'azienda, è stata fatta una valutazione del rischio oggettiva, analizzando la frequenza di accadimento e la gravità nel caso in cui si verifici un impatto. La tabella sottostante (Tab.2) individua la matrice con cui viene valutato il livello di rischio. Soluzioni e obiettivi futuri avranno lo scopo di abbassare i rischi individuati a livelli accettabili.

Frequenza Gravità	Raramente	Poco frequente	Possibile	Molto frequente	Praticamente certo
Trascurabile	Rischio minimo				
Lieve		Rischio lieve			
Moderato			Rischio basso		
Significativo				Rischio alto	
Catastrofico					Rischio grave

Tab.2 matrice di analisi del rischio

Nonostante il tentativo di oggettività, l'analisi del rischio risentirà di un certo grado di soggettività dovuta all'interpretazione personale dei pericoli e della loro possibile frequenza.

Le indagini si basano sull'ultimo anno fiscale completo di una raccolta dati; quindi, in questo caso le risposte si basano sull'anno solare 2023.

Sezione ambientale

Pericoli e rischi ambientali

La sezione di valutazione ambientale ESG voluto dall'EFRAG, indaga e ricalca gli ambiti come previsti in Tassonomia europea (Reg. UE 2020/852). Questi sono:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| E1. Cambiamento climatico | E2. Inquinamento |
| E3. Risorse idriche e marine | E4. Biodiversità ed ecosistemi |
| E5. Economia circolare | |

L'analisi ambientale sviluppata in questo modo corrisponderà quindi anche al principio di "non arrecare danno significativo" (*Do No Significant Harm - DNSH*) il cui rispetto è previsto da parte degli interventi che vogliono accedere ai fondi del PNRR.

Spinta da una crescente sensibilità e interesse verso la sostenibilità, Libelcri ha avviato un percorso di valutazione del proprio impatto aziendale, con l'obiettivo di comprendere lo stato attuale e individuare possibili aree di miglioramento. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni necessarie per esaminare la rilevanza di questi temi sia per l'azienda che per i suoi stakeholder. L'analisi successiva mira a identificare potenziali criticità, monitorarle negli anni a venire e dotarsi di strumenti utili per contenere l'impatto ambientale, proteggendo al contempo l'azienda dai rischi connessi alla crescente crisi ambientale.

LIBELCRI ANNO 2023
INFORMAZIONI GENERALI DI CARATTERE
AMBIENTALE



Veicoli ad uso aziendale
 N°1 auto a noleggio, diesel



Area di competenza
 Locali ad uso commerciale:
 180 m²



Rifiuti urbani

- Plastica
- Carta e cartone
- Indifferenziato



Approvvigionamento idrico
fondamentale per lo
 svolgimento delle attività
 aziendali



Criterio di scelta per i propri
fornitori: garanzie di qualità
 sul prodotto acquistato

Il **cambiamento climatico** rappresenta una sfida globale che interessa ogni settore economico, indipendentemente dal tipo di attività svolta, poiché tutti facciamo uso di energia e le scelte legate alle fonti energetiche influiscono direttamente sull'equilibrio ambientale. Libelcri utilizza energia elettrica non solo per l'illuminazione dei propri ambienti ma anche per il funzionamento dei diversi macchinari utilizzati dai clienti per coadiuvare il processo di dimagrimento. Inoltre, per garantire un ambiente accogliente in ogni momento dell'anno, utilizza gas metano per il riscaldamento dell'acqua e dei locali, che devono permettere agli utenti di poter condurre visite e trattamenti nel massimo confort.

Al fine di minimizzare il contributo al cambiamento climatico della propria attività, Libelcri ha scelto già dal 2022 un fornitore di energia elettrica (ENEGAN S.p.A.) che attraverso l'acquisto di Garanzie d'Origine presentasse una fornitura al 100% da fonti rinnovabili: in questo modo l'impronta di carbonio associata all'uso di energia elettrica risulta nullo. Per quanto riguarda l'uso di gas metano, la cui combustione rilascia inevitabilmente CO₂ in atmosfera, ENEGAN S.p.A. provvede alla compensazione delle emissioni associate a tutto il metano venduto, per questo non si conteggiano emissioni a carico di Libelcri per l'utilizzo.

Ulteriore aspetto da tenere in considerazione riguardo al tema del cambiamento climatico è quello della mobilità: l'azienda dispone di un mezzo a noleggio con alimentazione diesel, che la Direzione stima possa aver percorso fino a 25000 km nell'anno di rendicontazione.

È noto che i motori diesel producano minori emissioni di CO₂ per chilometro percorso, dal momento che viene bruciata una minore quantità di carburante rispetto ai motori a benzina. Tuttavia, è importante notare che i veicoli diesel emettono quantità significative di ossidi di azoto (NOx) e particolato, che sono dannosi per la qualità dell'aria e, di conseguenza, per la salute umana. Tali inquinanti vengono intercettati da sistemi come filtri antiparticolato e marmitte catalitiche, dalla cui manutenzione però dipende l'efficacia di abbattimento. Generalmente i veicoli a noleggio vengono periodicamente controllati e presentano maggiori garanzie riguardo l'efficienza di ogni componente; pertanto, il rischio di emissioni dannose può essere reputato lieve in questo specifico caso.

Secondo quanto riportato sulla scheda tecnica del veicolo, il suo uso ha comportato l'emissione approssimativamente di 3,7 tonnellate di CO₂. Questo attesta un impatto ambientale contenuto ma non trascurabile, che può essere oggetto di azioni di miglioramento futuro, agevolate dal fatto che si tratta di un'auto noleggiata e non acquistata dall'azienda, la cui sostituzione richiede dunque un minor impegno economico.

Oltre alle potenziali emissioni inquinanti del veicolo aziendale, non ci sono altre fonti puntuali di **inquinamento** associate alle attività di Libelcri, che non è soggetta a controlli riguardo i propri reflui né liquidi né gassosi ad esclusione della manutenzione della caldaia come definito da normativa.

L'azienda non opera in un settore ad elevato impatto su **ecosistemi circostanti e biodiversità** (come quelli di agricoltura e allevamento, edilizia, gestione rifiuti etc...), e i locali in gestione si trovano distanti da zone protette o ad elevato valore per la biodiversità; pertanto, questo tema non risulta tra quelli rilevanti per Libelcri.

È emersa invece l'importanza che la disponibilità delle **risorse idriche** riveste per la conduzione delle attività aziendali, dal momento l'uso della doccia durante o a fine dei trattamenti è un servizio necessario al benessere dei propri clienti. La scarsità d'acqua rappresenta una conseguenza diretta dei cambiamenti climatici e delle ondate di calore che stanno diventando sempre più frequenti. Per un centro benessere, non poter garantire le docce può avere un impatto significativo sull'esperienza del cliente e sulla qualità dei servizi offerti. Tuttavia, dal momento che eventuali restrizioni sull'uso dell'acqua ad oggi riguardano usi non domestici (ad esempio lavaggio auto) il rischio di dover affrontare la problematica viene reputato lieve.

Rispetto a questa tematica si rileva anche un potenziale impatto negativo cui l'azienda deve prestare attenzione: è importante utilizzare l'acqua in maniera oculata e istruire la propria clientela a riguardo, in modo da non contribuire allo spreco di questa risorsa. Oltre a questo, è importante anche prestare attenzione ai prodotti utilizzati, affinché siano in più possibili innocui per gli ambienti marini (dove in ultima istanza i reflui civili sono diretti): prodotti come gli scrub, spesso usati anche nei trattamenti estetici, possono contenere microplastiche che passano oltre il sistema di depurazione e giungono infine in mare, dove possono danneggiare l'ecosistema, accumulandosi.

Relativamente all'ultimo tema ambientale oggetto dell'analisi, ad oggi Libelcri non ha evidenziato nessun principio dell'**economia circolare** in atto: ciò è anche dovuto alla difficoltà che attività come quelle condotte incontrano nell'inserirsi all'interno di un sistema basato sulla circolarità. La Direzione si è quindi concentrata principalmente sull'analisi dei rifiuti prodotti, simbolo per eccellenza dell'economia lineare. Le attività dell'azienda producono imballaggi (in plastica e cartone) necessari per il trasporto dei materiali utilizzati nei trattamenti e rifiuti indifferenziati a causa dell'uso di creme e oli che rendono la carta utilizzata per coprire le superfici non differenziabile. Si sottolinea inoltre che l'azienda non produce rifiuti pericolosi.

Nell'ambito della circolarità Libelcri si trova a dover coniugare la necessità di garantire un ambiente igienico e sicuro dal punto di vista sanitario per i propri utenti, senza però abusare di prodotti usa e getta. Per questa ragione l'azienda fornisce biancheria da bagno in tessuto ai clienti, accompagnata da asciugamani in carta a seconda del tipo di trattamento richiesto. Ciò detto, se è impossibile ad oggi pensare di portare a zero il consumo di carta, Libelcri si impegna nel prossimo futuro nella ricerca di garanzie rispetto all'origine dei materiali, prediligendo carta riciclata, così come nell'analisi di tutti i prodotti monouso impiegati nei propri servizi al fine di individuare soluzioni che ne riducano il consumo.

In un'ottica di economia circolare, anche la scelta dei fornitori diventa strategica per ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la catena di valore. Privilegiare fornitori che adottano pratiche sostenibili, come l'uso di materiali riciclati negli imballaggi, il riutilizzo delle risorse o la riduzione degli sprechi, consente alle aziende di contribuire attivamente alla chiusura del ciclo dei materiali e alla promozione di un modello di produzione e consumo più responsabile. O ancora, scegliere fornitori locali aiuta a ridurre le emissioni associate al trasporto (oltre che ad intessere forti relazioni con la comunità in cui l'azienda opera, generando così benefici sociali). Libelcri mette al primo posto per la scelta dei propri fornitori le garanzie circa la qualità del prodotto acquistato, ma pone la stessa importanza anche a parametri quali la presenza di certificazioni riguardo ai prodotti, la reputazione del fornitore, la distanza dalla propria azienda, il prezzo che viene stabilito.

Per questa ragione si prediligono prodotti naturali senza parabeni, petrolati e siliconi che derivano da fonti fossili non rinnovabili, non solo all'interno delle mura del Centro Benessere: anche nella scelta di aziende che svolgono servizi per Libelcri (come il lavaggio periodico della biancheria) si ricercano garanzie nei prodotti impiegati, in particolare che non siano di danno all'ambiente circostante.

Soluzioni ambientali e obiettivi futuri

Si riassumono per chiarezza di seguito le soluzioni ambientali già in atto presso Libelcri, individuate e illustrate nel paragrafo precedente:

- Acquisto di energia elettrica con Garanzie d'Origine da fonti 100% rinnovabili;
- Acquisto di gas metano da fornitore che compensa le emissioni associate;
- Utilizzo della raccolta differenziata per massimizzare il recupero dei propri scarti;
- Minimizzazione dello spreco di acqua, condividendo con i propri clienti l'importanza di questo tema: vengono infatti proposti ai clienti brevi risciacqui senza bagnoschiuma per non interrompere l'azione dei principi attivi presenti in fanghi e creme utilizzati nei trattamenti;
- Utilizzo di biancheria in tessuto e non esclusivamente usa e getta, in modo da minimizzare la propria produzione di rifiuti;
- Utilizzo e vendita di prodotti per il corpo che non contengano petrolati, siliconi e altri derivati da idrocarburi.

Inoltre, in seguito all'analisi Libelcri coglie l'occasione per porsi degli obiettivi di miglioramento delle proprie prestazioni in campo ambientale attraverso:

- Installazione di sistemi di efficientamento energetico attivo come pannelli fotovoltaici;
- Sostituzione dei mezzi aziendali con modelli più rispettosi dell'ambiente, ibridi o totalmente elettrici;
- Implementazione di una valutazione accurata dei chilometri percorsi dal veicolo aziendale, e analizzare gli spostamenti effettuati in modo da individuare quelli non necessari o ottimizzabili, così da ridurre il chilometraggio complessivo ^a;
- Ricerca di fornitori che mostrino una sensibilità per i temi ambientali e presentino certificazioni a riguardo o avvio di un dialogo a riguardo con gli attuali fornitori, al fine di trovare insieme soluzione sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale.

^a Si segnala che, essendo il veicolo in questione utilizzato dalla titolare per scopi privati quando l'azienda è chiusa, il primo passo per una migliore quantificazione delle emissioni associate al veicolo aziendale riguarderà la registrazione dei principali spostamenti privati, da sottrarre al compunto dei km a fine anno.

Indicatori di prestazione ambientale

Si presentano di seguito i dati relativi ai principali indicatori ambientali (KPIs, indicatori di prestazione chiave) di Libelcri, fondamentali per misurare e monitorare l'impatto ambientale delle attività aziendali, che consentono di identificare le aree di miglioramento e definire obiettivi futuri. A tal proposito, nella colonna "Target" si riportano, quando applicabili, le intenzioni per il futuro di Libelcri a riguardo di ciascun parametro valutato, che guideranno gli investimenti nei prossimi anni.

E1. Cambiamento climatico	Target	2023
Consumo di energia rinnovabile	100%	100% ^b
Consumo di energia elettrica	<i>riduzione</i>	16.398 kWh
Consumo gas metano	<i>riduzione</i>	926 smc
Km veicoli aziendale	<i>riduzione</i>	25.000 km

E3. Risorse idriche e marine	Target	2023
Consumi idrici (m ³)	---	320 m ³

E5. Economia circolare	Target	2023
Rifiuti indifferenziati prodotti	---	420 kg

^b Grazie ad ENEGAN S.p.A. che acquista Garanzie d'Origine, certificazioni internazionali che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate, per ogni kWh di energia venduto

Sezione sociale

Pericoli e rischi sociali

La sezione di valutazione sociale ESG indaga su quattro ambiti che sono:

- | | |
|--------------------------|----------------------------------|
| S1. Forza lavoro interna | S2. Lavoratori della value chain |
| S3. Comunità coinvolte | S4. Consumatori e utenti finali |

La valutazione degli aspetti sociali con un approccio ESG è fondamentale per promuovere una cultura aziendale basata su responsabilità, sostenibilità e benessere sia tra le mura dell'azienda che in ogni punto della sua catena del valore. Valutazioni e migliori prestazioni in questo ambito favoriscono un punteggio più alto presso bandi pubblici e gare d'appalto.

Lo staff di Libelcri conta 10 dipendenti, tutte donne, con attualmente un solo contratto a tempo determinato. L'azienda è soggetta agli obblighi di legge del D.Lgs. 81/08, e pertanto procede alla revisione del documento di valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro con cadenza regolare. Al fine di tutelare la **forza lavoro** dai rischi connessi alle attività svolta, vengono forniti guanti, occhiali protettivi e mascherine. Ciò permette il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro per il personale, dimostrato dal fatto che non si sono verificati infortuni o incidenti in azienda nell'anno di rendicontazione. I rischi di salute per la forza lavoro di Libelcri sono dunque minimi, sia per le tipologie di attività svolte, sia per le azioni di prevenzione messe in atto.

L'azienda dimostra un impegno totale nel coinvolgere attivamente tutti i dipendenti nel proprio percorso di crescita e miglioramento. Due volte al mese, si tiene una riunione collettiva con la titolare, accompagnata da un verbale, in cui vengono affrontati temi cruciali come i risultati raggiunti, il business plan e la gestione dei canali web, nonché le problematiche operative sia interne che esterne, includendo specifici casi studio legati ai clienti. Ogni criticità, che sia tra i dipendenti o con i clienti, viene discussa con l'obiettivo di trovare soluzioni tempestive. Inoltre, una volta al mese, la direttrice tiene una riunione con focus specifico sulle risorse umane, dedicata all'implementazione del protocollo di dimagrimento, assistendo ogni dipendente nelle diverse fasi di esecuzione del metodo. Questa attenzione continua alle persone e alla risoluzione dei problemi favorisce un ambiente di lavoro coeso e riduce sensibilmente il rischio di conflitti irrisolti tra le dipendenti che possono portare a sintomatologia collegata allo stress.

Libelcri cerca di rendere anche stimolante per le proprie dipendenti l'ambiente lavorativo favorendo l'accesso a corsi di formazione, mirati a migliorare le capacità comunicative e a trovare il giusto equilibrio tra empatia, intimità e professionalità nella gestione delle relazioni con i clienti.

Accanto a questo tipo di formazione, vengono regolarmente fornite istruzioni all'uso dei nuovi macchinari e nuove tecnologie implementate nel Centro Benessere.

Nel corso del 2023 è stato erogato presso la sede aziendale un corso nell'arco di sei mesi per aiutare le dipendenti più giovani ad impostare un atteggiamento formale e allo stesso tempo cordiale verso i propri clienti; altri sei mesi di formazione sono stati indirizzati al personale più storico per lavorare sulla giusta modulazione della comunicazione con i clienti, al fine di mantenere l'autorità necessaria affinché questi seguano il protocollo e raggiungano i risultati desiderati.

Una priorità per Libelcri è da sempre il benessere dei dipendenti dentro e fuori i confini aziendali ed è per questo che il welfare aziendale è applicato mediante un accordo sindacale registrato e depositato, a riprova dell'impegno concreto che la titolare ha verso le proprie collaboratrici. L'orario di lavoro è flessibile per poter incontrare le diverse esigenze, e la direzione è disponibile a valutare soluzioni di lavoro agevolate come lo smart working per quei ruoli che lo permettono.

Il tema delle condizioni dei **lavoratori che prendono parte alla catena del valore** attualmente non è stato ancora adeguatamente approfondito da Libelcri, che come mostrato si è concentrata sul miglioramento delle altre aree della sfera sociale. Tuttavia, il fatto che l'azienda per prodotti e servizi si rivolga a tutti fornitori in Italia può già essere visto come un buon indicatore positivo, dal momento che in Italia esistono normative più rigorose rispetto ad altri paesi in termini di diritti dei lavoratori, salari minimi, sicurezza sul lavoro e protezioni sociali. È pur vero che il rispetto delle leggi sul lavoro non è garantito solo dalla localizzazione dei fornitori. Serve una verifica delle condizioni lavorative effettive, come audit interni o l'adesione a standard di certificazione etica, per assicurarsi che le condizioni di lavoro siano davvero rispettate lungo tutta la value chain. Inoltre, Anche se i fornitori principali sono italiani, questi potrebbero subappaltare parte del lavoro ad aziende di altri paesi o che operano in condizioni diverse, creando comunque rischi per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Non sono state intercettate lamentele da parte della **comunità locale** e anzi la titolare si impegna assiduamente alla realizzazione di eventi filantropici e nella partecipazione a manifestazioni locali. Libelcri supporta associazioni no profit come l'Associazione Sogni Onlus (di cui la titolare, Cheti Ciuto, è Ambasciatrice del Veneto Orientale), che realizza attività a sostegno di bambini, ragazzi affetti da patologia oncologica, permettendogli di uscire anche per un solo giorno da una quotidianità fatta di terapie, entrando in una dimensione spensierata che gli appartiene di diritto.

Come mostrato anche dalla composizione dello staff aziendale, Libelcri ha a cuore il tema della libertà e dell'emancipazione femminile, e la titolare si impegna nel rappresentare ed incoraggiare le donne nelle piccole e medie imprese anche in quanto Presidente Provinciale di ConfapiDonne di Venezia, Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata, che si occupa di rappresentare gli interessi delle PMI, fornendo servizi di consulenza in diversi ambiti, inclusi quelli legati alla formazione, all'ambiente e all'energia.

Non si registrano reclami da parte dei propri clienti durante o a fine di un trattamento. Vengono costantemente raccolte testimonianze (sia per scritto e in video) dei clienti soddisfatti, e tali dichiarazioni vengono rese pubbliche sui canali social e web dei Libelcri (previa autorizzazione e consenso al trattamento dei dati personali). Al fine di arginare problematiche con gli utenti del centro benessere relativamente alle questioni di privacy e trattamento dei dati personali, Libelcri ha adottato dal 21/09/2022 il Modello Organizzativo Privacy Trattamento dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.

In generale l'azienda è fortemente aperta alla comunicazione con i propri utenti, e ciò può aiutare ad indirizzare correttamente gli investimenti aziendali, facendosi guardare dalle reali necessità dei propri clienti. Si sottolinea d'altra parte l'impegno che la titolare ha sempre mostrato nel divulgare le corrette informazioni riguardo ad argomenti delicati come quello dell'alimentazione, del dimagrimento e del mantenimento di uno stile di vita sano, attraverso campagne marketing condotte sui propri canali web. Ciò viene fatto nell'interesse del cliente, che si approccia ai trattamenti proposti da Libelcri già con una maggiore consapevolezza del tema, e grazie alla prima consulenza offerta senza impegno vengono definiti obiettivi realistici che permettono al cliente di non sentirsi spaesato o deluso. A riprova di ciò, le recensioni lasciate dagli utenti su Google sono tutte estremamente soddisfatte e positive. Si reputa pertanto minimo il rischio che l'azienda stia sottovalutando potenziali problematiche che affliggono gli utenti dell'Istituto.

Soluzioni e obiettivi sociali futuri

Si riassumono per chiarezza di seguito le buone pratiche di carattere sociale già in atto presso Libelcri, individuate e illustrate nel paragrafo precedente:

- Revisione del documento di valutazione dei rischi (secondo D.Lgs 81/2008) almeno una volta ogni due anni;
- Dotazione delle dipendenti di tutti i dispositivi necessari alla loro sicurezza (a seconda della mansione svolta);
- 90% dei contratti stipulati in azienda a tempo indeterminato, al fine di garantire una stabilità a lungo termine alla propria forza lavoro;

- Riunioni mensili con il personale per allineamento e discussione criticità;
- Formazione focalizzata al miglioramento delle tecniche comunicative con il cliente;
- Welfare aziendale regolamentato da accordo sindacale depositato;
- Svolgimento di questionari per indagare il livello di soddisfazione delle dipendenti;
- Attenzione all'assunzione di personale residente in zona: ciò rafforza il legame con la comunità locale e agevola il bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata delle dipendenti;
- Sostegno ad Associazione Sogni Onlus, impegnata nella realizzazione dei sogni di giovani affetti da patologie oncologiche;
- Supporto all'emancipazione femminile attraverso la partecipazione della titolare al ConfapiDonne di Venezia;
- Adozione del Modello Organizzativo Privacy Trattamento dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 per la tutela degli utenti del centro benessere;
- Fornitori di prodotti e servizi necessari allo svolgimento delle attività aziendali tutti italiani;
- Campagne marketing per favorire nel cliente un approccio corretto al dimagrimento, insieme a consulenza senza impegno per il cliente volta ad ascoltare le sue esigenze e definire obiettivi realistici;
- Elaborazione di un codice di condotta (disponibile anche sul sito web) per agevolare l'erogazione del servizio e garantire pacifica convivenza tra i clienti durante le sedute.

Gli obiettivi futuri in ambito sociale che Libelcri si impegna a perseguire nei prossimi anni sono:

- Conduzione di indagini tra i clienti per valutare il gradimento di diversi aspetti del Centro Dimagrimento (come l'accoglienza del personale e degli spazi, il servizio clienti, il grado di pulizia degli ambienti, mantenimento delle attrezzature etc): in questo modo potranno essere individuate anche esigenze specifiche, come quelle di utenti con disabilità;
- Inclusione di figure professionali maschili nell'organico, non solo per diversificare ulteriormente l'ambiente lavorativo, ma anche per sfidare il preconcetto che i mestieri di cura alla persona siano esclusivamente appannaggio delle donne;
- Ricerca di garanzie riguardo la sicurezza sul lavoro nei propri fornitori mediante visite in azienda, richiesta di certificazione come la ISO 45001.

Indicatori di prestazione sociale

Di seguito, si presentano i dati relativi ai principali indicatori sociali (KPIs, indicatori di prestazione chiave) che permetteranno a Libelcri di monitorare la performance nelle aree di indagine della sfera sociale predisposte nel report, identificare criticità e definire azioni concrete di miglioramento. A questo ultimo scopo è stata predisposta la colonna “*Target*”.

S1. Forza lavoro interna	Target	2023
Dipendenti totali	<i>aumento</i>	10
% Donne impiegate	<i>diminuzione</i> ^c	100%
N° dipendenti a tempo determinato	---	1
N° incidenti/infortuni	0	0
Numero medio di ore di formazione per dipendente	<i>mantenimento</i>	50

S3. Comunità coinvolte	Target	2023
N° dipendenti residenti a più di 30 km dalla sede di lavoro	---	2
Partecipazione ad eventi/manifestazioni locali	<i>mantenimento</i>	Media 40 eventi anno
Donazioni	<i>mantenimento</i>	€ 6.000 ^d

S4. Consumatori e utenti finali	Target	2023
Lamentele ricevute	0	0

^c Nell'ampliamento di personale previsto per i prossimi anni, si ricercano specificatamente figure maschili per ricoprire ruoli di personal trainer

^d stima

Sezione governance

Pericoli e rischi di governance

La sezione di valutazione di governance ESG (ovvero di direzione, conduzione aziendale) indaga attualmente su un solo ambito:

G1. Condotta commerciale

Negli ultimi anni, l'interesse verso la sostenibilità si è evoluto fino a diventare un principio guida per molte aziende lungimiranti. Questa visione olistica della sostenibilità va oltre le mere pratiche ambientali, abbracciando anche aspetti sociali ed economici per garantire un futuro equilibrato e prospero. Consapevole di questa esigenza, Libelcri ha deciso di intraprendere un'analisi anche della propria governance, riconoscendo che una gestione responsabile e trasparente è fondamentale per sostenere un impegno autentico verso la sostenibilità a tutto tondo. Questa analisi mira a valutare le politiche, le pratiche e i processi decisionali aziendali, con l'obiettivo di identificare aree di miglioramento e implementare strategie che promuovano la sostenibilità in ogni ambito dell'organizzazione.

I principali rischi generalmente associati a problematiche di governance sono cause penali, denunce per corruzione o abuso d'ufficio, codici di condotta non rispettati, ma anche rischi di danni d'immagine, ritardi nei pagamenti e conseguente perdita di fatturato dovuto a mala gestione interna o dei rapporti con clienti e fornitori.

Tali eventi, seppur gravi, non si sono finora mai verificati: Libelcri non ha ricevuto sanzioni nell'anno di rendicontazione, e non è mai stata indagata per corruzione o tangenti.

Il rischio di danneggiare non solo a livello di immagine ma anche economicamente Libelcri a causa di controversie di questo tipo è stato ulteriormente ridotto dalla titolare grazie alla sottoscrizione di una polizza di tutela legale sotto consiglio del proprio legale.

Soluzioni e obiettivi di governance

A seguito di quanto descritto in merito ai rischi associati a problematiche di governance, che l'azienda è riuscita a evitare senza mai incorrere in sanzioni o indagini, vengono illustrati i principali principi di buona governance che Libelcri rispetta rigorosamente. Questi principi costituiscono le fondamenta di una gestione trasparente e responsabile, volta a prevenire criticità e a garantire una corretta condotta in tutte le aree operative:

- Chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità aziendali attraverso un organigramma condiviso con tutte le parti interessate;
- Piano di formazione del personale per garantire massima professionalità e aggiornamento nell'erogazione del servizio;
- Comunicazione aperta e trasparente tra la direzione e i dipendenti;
- Redazione di un Regolamento dell'Istituto Libelcri, condiviso con il pubblico;
- Definizione e promozione dei valori della cultura aziendale promossi sia tra i collaboratori che tra gli utenti del Centro attraverso campagne di informazione dedicate;
- Trasparenza finanziaria;
- Sottoscrizione di una polizza di tutela legale.

Libelcri si impegna a mantenere in essere tali principi e trasmetterli a futuri ingressi in azienda. Dato il buon risultato fino ad ora raggiunto e non essendo state evidenziate particolari criticità in questo ambito di indagine, non sono stati posti ulteriori obiettivi per il futuro ad eccezione di una crescita aziendale sostenibile.

Indicatori prestazionali di governance

La governance aziendale rappresenta un elemento chiave per garantire una gestione trasparente ed efficiente. Di seguito sono riportati indicatori (KPIs) che forniscono una panoramica di Libelcri, necessaria per valutare la solidità finanziaria dell'azienda, l'efficacia delle sue pratiche gestionali e la capacità di affrontare eventuali rischi legali o operativi.

G1. Conduzione commerciale	Target	2023
Fatturato annuo	€ 800.000,00	€ 602.977,70
Spese legali sostenute	€ 0	€ 0

Conclusioni

Libelcri è una piccola impresa (10 dipendenti) tutta al femminile, attenta alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economiche, in grado non solo di prevenire e mantenere sotto controllo rischi interni ed esterni ma anche di creare situazioni di opportunità e miglioramento, sia a livello ambientale che sociale, creando beneficio economico.

Libelcri riconosce il cambiamento climatico come una sfida cruciale e ha intrapreso diverse iniziative per ridurre il proprio impatto ambientale. Dal 2022, l'azienda utilizza energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili e compensa le emissioni di gas metano tramite il fornitore. Tuttavia, l'uso aziendale di un veicolo con motore diesel ha prodotto indicativamente 3,7 tonnellate di CO₂, sottolineando la possibilità ulteriori miglioramenti. L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per le attività di Libelcri, e la sua gestione oculata è considerata prioritaria per minimizzarne lo spreco. Anche la gestione dei rifiuti, con l'uso di materiali riciclabili e biancheria riutilizzabile, rientra nelle pratiche sostenibili dell'azienda. Libelcri si pone come futuri obiettivi in campo ambientale l'installazione di pannelli fotovoltaici, la sostituzione del veicolo aziendale con uno più ecologico e la collaborazione con fornitori sostenibili.

Libelcri adotta diverse buone pratiche sociali, tra cui la revisione biennale del documento di valutazione dei rischi, la dotazione di dispositivi di sicurezza per le dipendenti e la stipula di contratti a tempo indeterminato per garantire stabilità lavorativa. L'azienda implementa un welfare regolamentato da accordo sindacale, svolge riunioni periodiche con le dipendenti e favorisce l'assunzione di personale locale. Supporta anche associazioni no-profit e promuove l'emancipazione femminile. Le campagne di marketing e la consulenza personalizzata migliorano l'esperienza del cliente, mentre il codice di condotta garantisce un servizio di qualità. Per il futuro l'azienda si propone di condurre indagini tra i clienti per migliorare la qualità del servizio, individuando esigenze specifiche come quelle degli utenti con disabilità; di diversificare ulteriormente l'ambiente lavorativo includendo figure professionali maschili, sfidando il preconcetto che i mestieri di cura siano esclusivamente femminili; e di garantire elevati standard di sicurezza sul lavoro tra i propri fornitori, attraverso visite aziendali e l'adozione di certificazioni come la ISO 45001.

Infine, Libelcri adotta principi di buona governance per garantire una gestione trasparente e responsabile, che la allontana dal rischio di sanzioni o indagini per corruzione. Inoltre, la titolare ha sottoscritto una polizza di tutela legale che contribuisce a proteggere l'azienda dai rischi finanziari connessi a controversie legali, la cui probabilità di insorgenza aumenta con la notorietà dell'azienda.

